



UNIONE NAZIONALE SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI

Sede: 00184 ROMA- Via Napoli,27- Tel 06/47824327- Fax 06/47886945
<http://www.segretarienticali.it> e-mail: unscp@live.it

Li 13.09.2016

Al Responsabile dell'Albo Nazionale dei
Segretari Comunali e Provinciali
Prefetto Dr. Umberto Cimmino
Segreteria.presidenza@agenziasegretari.it
info@agenziasegretari.it

E p.c.

Al Consiglio Direttivo dell'Albo
Piazza del Viminale n.1
00184 –Roma

OGGETTO: Programmazione del Piano di Formazione anno 2016 – proposte inerenti i Master universitari di II livello e i Corsi di alta formazione relativi all'Anno Accademico 2016.

Con la presente l'Unione dei Segretari, in continuità con quanto prefigurato nell'ultimo incontro svoltosi lo scorso giugno, chiede che con riferimento all'annualità 2016 ed in particolare ai corsi "Master universitari di II livello e i Corsi di alta formazione" si superino alcune precedenti rigide previsioni in ordine ai requisiti di partecipazione, ovvero:

- il limite di età fissato a 57 anni, che appare non ragionevole anche in ragione del progressivo innalzamento della soglia di età pensionistica;
- la previsione di dover presentare istanza per una sola proposta formativa pena l'esclusione da tutti i corsi.

Con riferimento all'età, nel superare il predetto limite, si condivide l'opportunità di inserire criteri di definizione della graduatoria degli aventi diritto idonei ad assicurare un giusto rapporto tra "anzianità di servizio" ed altri fattori utili a determinare punteggio in graduatoria, in modo da prevenire un altrimenti possibile sbilanciamento appunto sulla sola anzianità di servizio.

Nulla vieterebbe, ad esempio, di individuare una soglia dell'anzianità di servizio raggiunta la quale ulteriore anzianità non assegni ulteriore punteggio in graduatoria; in ogni caso, fermo il fine innanzi indicato, ben potranno utilizzarsi altre soluzioni tecniche a ciò idonee.

Con riguardo alla possibilità di presentare la domanda a tutti i corsi e/o master che si organizzeranno, nel ritenere imprescindibile tale facoltà, utile anche ad un pieno successo dei Corsi stessi, al fine di facilitare la formulazione delle graduatorie si suggerisce di prevedere l'obbligo di indicare, in sede di domanda, l'ordine di preferenza dei Corsi.

Nell'ottica della riforma varata con la Legge Madia, ed in attesa della definizione dei relativi Decreti attuativi, si sottolinea come sia necessario che i corsi di alta formazione e i Master, che costituiscono presupposti essenziali per il raggiungimento dell'obiettivo di una dirigenza altamente qualificata, siano in linea con le nuove e maggiori funzioni di direzione complessiva disegnate dal legislatore per il nuovo dirigente apicale.

Pertanto ben potrebbero i Master e Corsi avere ad oggetto la direzione e organizzazione dell'ente, la gestione del personale, la gestione dei servizi pubblici, anche alla luce dell'imminente riforma delle partecipate, ed altri temi inerenti la funzione di direzione.

Sempre nell'ottica della riforma varata con la Legge Madia, si ribadisce la necessità di elaborare un Piano Formativo Territoriale di valenza innovativa e di ampia portata, capace di accompagnare e supportare i processi di riforma in atto nell'ottica della nuova figura del "Dirigente Apicale", ed a tal fine si richiede un confronto con le Rappresentanze delle Autonomie.

Si ribadisce infine la necessità, già condivisa nelle riunioni svolte nei mesi scorsi, di avviare con la più celere urgenza i Corsi Istituzionali Spes e Sefa. Pur comprendo la difficoltà di pianificare in modo esaustivo e complessivo la formazione nel presente contesto di riforme in itinere, sarebbe inaccettabile che tale difficoltà si trasformasse in una penalizzazione nei confronti di coloro che di queste riforme sono i destinatari, privandoli della specializzazione necessaria alla progressione di fasce professionali. Specializzazione che, è utile rammentarlo, realizza un rafforzamento complessivo delle competenze di quella che sarà comunque la classe dirigente chiamata ad assicurare la funzione di direzione apicale nel sistema delle Autonomie, e che è quindi un interesse primario del sistema stesso.

U.N.S.C.P.